



Borghi lungo la Salaria

Ciclo di escursioni per l'Anno Nazionale dei borghi storici
Intersezionale con Amatrice ed Antrodoto

Da Ponte d'Arli per Cervara e Acquasanta Terme

DATA ESCURSIONE: Domenica 5 novembre 2017

RITROVO: ore 8:00 parcheggio via Recanati

INIZIO ESCURSIONE: ore 8:30, Ponte d'Arli (AP)

ARRIVO: Acquasanta Terme, recupero auto lasciate a Ponte d'Arli

DISLIVELLO: 700 m circa

LUNGHEZZA: 13 km circa

DIFFICOLTA' TECNICA: E

DURATA: 5:30 ore circa

ACCOMPAGNATORI: Franco Laganà, Marcello Nardoni

Premessa



Anche nel 2017 Amatrice, Antrodoto ed Ascoli Piceno hanno inserito nei loro programmi una terna di escursioni intersezionali. Dopo alcune escursioni fatte insieme, nel 2011 si dette il via ad un programma stabile di intersezionali a tre con un'edizione speciale delle "Passeggiate... intorno alla Salaria". Dopo le iniziative congiunte 2012-2013 del CamminaCai150 per festeggiare insieme i 150 anni del sodalizio, nel periodo 2014-16 fu la volta di "Around Salaria" per offrire le più belle escursioni nei dintorni dell'antica Consolare. Così si è giunti al 2017 con un programma congiunto autunnale dedicato ai borghi lungo la Salaria, in considerazione del fatto che il Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali e del Turismo ha dichiarato il 2017 Anno

Nazionale dei Borghi Storici. L'ultima escursione in programma è organizzata dalla sezione ascolana nel territorio acquasantano ed unisce i due borghi posti lungo la via Salaria - Ponte d'Arli e Acquasanta Terme - con salita a Cervara (AP) e passaggio ad Arola e Valledacqua.

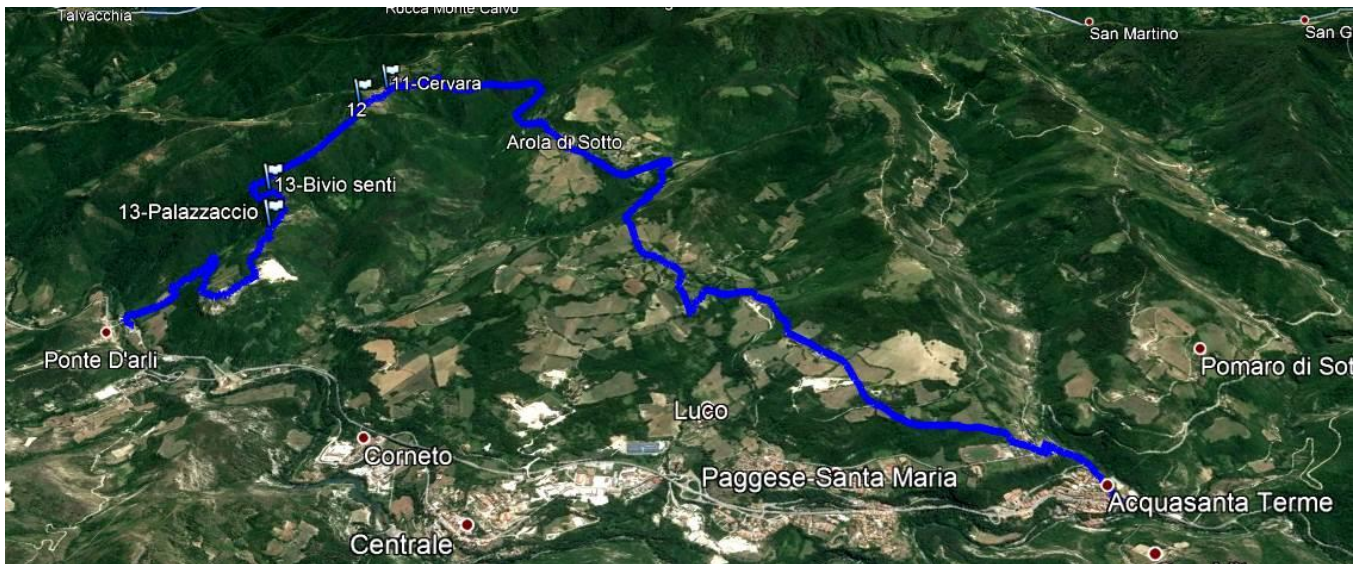
Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

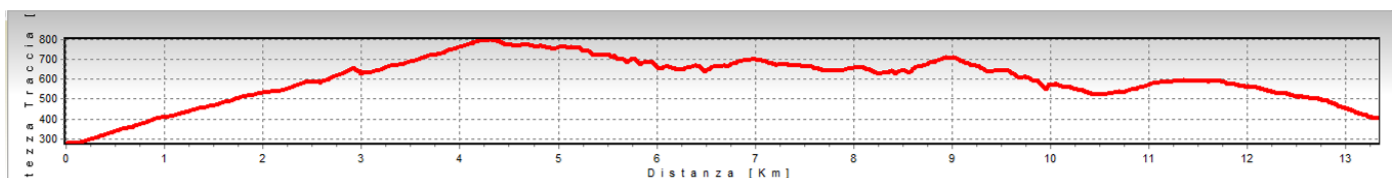
oppure consultare il sito www.caiascoli.it



Descrizione sintetica itinerario



Da **Ponte d'Arli** (quota 273 m), in corrispondenza dell'imbocco lato sud del ponte nuovo, si prende la strada che sale alle cave di travertino di Rocca S. Caterina, superate le quali si raggiungono gli edifici del **Palazzaccio** (576 m). La salita prosegue su sentiero fino a Colle Pagliarolo per poi raggiungere dopo breve discesa a **Cervara** (780 m). Superate le abitazioni, si prende il sentiero per **Arola di Sotto** (673 m). Dopo un breve tratto su asfalto, si prende a sinistra il sentiero per **Perlicocco** (642 m) e si scende a **Valledacqua**. Si prosegue in discesa su asfalto fiancheggiando l'abbazia, puntellata a seguito del terremoto, e superato il cartello del borgo, si prende a sinistra lo sterrato che porta alla piana di San Pietro. Si prosegue su brecciata ed attraversata la strada per il passo di S. Paolo, si scende su brecciata a **Cagnano** (500 m) e quindi ad **Acquasanta Terme** (403 m).



Informazioni utili

Equipaggiamento

Sono indispensabili gli scarponi da escursionismo-trekking. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento. Portare con sé un ricambio completo (meglio se una tuta), da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

Regole e consigli

Le escursioni propongono itinerari privi di specifiche difficoltà, ma adatti a coloro che sono abituati a fare esercizio fisico.

Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dai sentieri.

Attenzione: Leggere attentamente il Regolamento Escursioni

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

oppure consultare il sito www.caiascoli.it



Approfondimenti

Ponte d'Arli (273 m)

L'origine del nome è legata al ponte a schiena d'asino costruito interamente sul fiume Tronto in conci di travertino dai maestri comacini nel 1580 e restaurato nel 1993. Il ponte sostituì quello di epoca romana, corollato nella Piena di S. Giovanni del 1570, i cui resti si possono ancora oggi vedere sul fiume Tronto in località Rionile. Sul lato nord del ponte attuale c'è la piccola chiesa dedicata alla Madonna del Soccorso o della Mercede, edificata nel 1724 e festeggiata ogni anno il 24 settembre. Il passato a Ponte d'Arli si svolgeva una rinomata fiera di animali alla quale partecipavano anche commercianti provenienti dai paesi del teramano che percorrevano con le bestie il sentiero proveniente da Cervara.



Cervara (780 m slm)

Frazione di Ascoli Piceno a 17 km dal capoluogo, Cervara è al confine con il territorio di Acquasanta Terme. L'abitato è posto sul valico tra Monte Perrone e Colle Pagliarolo ed offre uno splendido panorama sui gruppi montuosi dei Sibillini e della Laga. Attualmente vi risiedono stabilmente una ventina di persone ma si ripopola nei fine settimana e nei mesi estivi quando tornano persone emigrate principalmente ad Ascoli Piceno e Roma. Dal 1994 funziona il Circolo Acli "Rifugio del Monte Perrone", che è divenuto un importante luogo di aggregazione per la popolazione, soprattutto nei giorni festivi delle belle stagioni. La chiesa di Cervara è dedicata a S. Stefano e risale ai primi del '700, in sostituzione di una precedente del sec. XV che si trovava nella parte più alta del paese. Di forma rettangolare, la chiesa è stata decorata negli anni dall'artista locale Augusto Piccioni (nel 1969: stazioni della Via Crucis; nel 2004: la Vergine e Cristo risorto tra i Santi Emidio, Antonio da Padova, Stefano e Martino).

Info: www.cervara.net



Arola

Situata lungo le pendici nord del Monte Pretarolo, è composta da due nuclei di case: Arola di Sopra e Arola di Sotto. A ridosso delle case di Arola di Sopra passa il confine del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

oppure consultare il sito www.caiascoli.it



Cagnano

Castello appartenuto ai Guiderocchi e passato ad Ascoli nel 1286, Cagnano nel medioevo era addirittura più importante della sottostante Acquasanta. Per la presenza del vicino Monastero di Valledacqua non ha mai avuto una grande chiesa all'interno delle mura, ma solo la piccola S. Giuseppe costruita a metà '600; dell'antica rocca non rimane nulla. Prima della II Guerra Mondiale, con il ricavato di una lotteria nazionale pro-Acquasanta, fu costruito il Preventorio Montano Pio XII allo scopo di ospitare i bambini predisposti alla tubercolosi; oggi viene utilizzato come ostello. Nel 1952 durante gli sterri per realizzare il campo sportivo del Preventorio furono rinvenute diverse tombe a fossa ricche di oggetti che furono riferiti ad un gruppo militare dei Goti insediatisi a cavallo dei sec. V-VI d.C. su uno sperone roccioso sopra la Salaria per il controllo dell'importante arteria.

<http://www.villacagnano.it>



Acquasanta Terme

Il nome è legato alle copiose e calde acque termali, utilizzate fin dall'epoca romana quando il borgo si chiamava *Vicus ad Aquas*; personaggi famosi come il console Lucio Munazio Planco nel 50 a.C. e l'imperatore Carlo Magno nell'800 d. C. avrebbero visitato le terme fruendo delle sue acque curative. Le terme romane si ritrovano nella frazione Santa Maria, mentre le attuali hanno sede ad Acquasanta, dove l'edificio termale in funzione si trova vicino al fiume Tronto, di fianco al primo stabilimento realizzato nel 1780 su progetto dell'architetto ascolano Lazzaro Giosaffatti. Altro elemento caratteristico del territorio, sempre conseguenza delle acque sulfuree, sono le cave di produzione del travertino, pietra con la quale sono state costruite la città di Ascoli e la stessa Acquasanta. È da vedere il ponte romano sul torrente Garrafo, sul quale insiste il ponte superiore realizzato a metà '800 dall'ing. Gabriele Gabrielli.

<http://www.comune.acquasantaterme.ap.it/>



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi:

- presso la sede CAI di Ascoli Piceno mercoledì e venerdì ore 19-20 (tel. 073645158, stesso orario)

oppure consultare il sito www.caiascoli.it